



PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. N. 33 DEL 14 MARZO 2013, MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEL COLLOQUIO
STABILITI DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL
CONCORSO RISERVATO AL PERSONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI
ALL'ART. 20, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 75/2017, PER L'ASSUNZIONE CON
CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI TRE UNITÀ DI
PERSONALE PROFILO TECNOLOGICO – III LIVELLO PROFESSIONALE – PRESSO IL
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

**SETTORE TECNOLOGICO “ORGANIZZATIVO-GESTIONALE”
BANDO N. 366.71**

Relativamente al “curriculum professionale” la Commissione stabilisce i seguenti criteri:

La Commissione assegnerà il punteggio sulla base di un giudizio complessivo succintamente motivato che terrà conto dell'effettivo contributo del candidato nel settore di competenza del Bando, secondo le fattispecie indicate nel CV Strutturato compilato dal candidato.

Pertanto la Commissione stabilisce la seguente griglia di parametri di valutazione sintetici:

curriculum eccellente punti 20

curriculum quasi eccellente punti 19

curriculum più che ottimo punti 18

curriculum ottimo punti 17

curriculum quasi ottimo punti 16

curriculum più che buono punti 15

curriculum buono punti 14

curriculum abbastanza buono punti 13

curriculum più che discreto punti 12

curriculum discreto punti 11

curriculum abbastanza discreto punti 10

curriculum più che sufficiente punti 9

curriculum sufficiente punti 8



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Relativamente alla “valorizzazione della professionalità” la Commissione stabilisce i seguenti criteri:

Da 7 anni in poi	10 punti
Da 5 anni a 6.99	8 punti
Da 3 anni a 4.99	6 punti

I giudizi e i relativi punteggi verranno verbalizzati in una scheda nominativa per ciascun candidato; le schede faranno parte integrante e sostanziale dei verbali di pertinenza.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell’art. 7 del bando, per l’ammissione al colloquio i candidati dovranno riportare un punteggio minimo di almeno 21/30.

Il colloquio consisterà in una dissertazione finalizzata a valutare le capacità professionali del candidato in relazione al settore tecnologico previsto dal bando, anche attraverso una discussione sul curriculum vitae e sui rapporti tecnici e/o pubblicazioni. Nel corso del colloquio sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese e dell’informatica.

La Commissione definisce i seguenti criteri con i quali sarà valutato il colloquio, per il quale dispone ai sensi dell’art. 7 del bando di 60 punti:

- Capacità di sintesi, chiarezza espositiva e padronanza degli argomenti trattati;
- Grado di autonomia nello svolgimento della propria attività;
- Capacità di individuare punti critici e possibili soluzioni nell’ambito della propria attività;
- Visione del proprio contributo nel contesto delle strategie organizzative dell’Ente.

IL PRESIDENTE

Claudio Montani

IL SEGRETARIO

Fabio Di Loreto